

di Nazario Petrucci -

Fare un consuntivo di cinque anni di attività dell'Amministrazione Provinciale in poche righe non è facile, specie se esso vuole essere una semplice elencazione di cifre e di lavori.

Proverò a sottolineare alcuni elementi che ritengo importanti a definire il segno di una Amministrazione, il significato di una Amministrazione di sinistra. I cinque anni che abbiamo alle spalle non sono stati certamente tranquilli. In questo periodo sono cresciuti tutti i fenomeni di crisi del paese: la crisi economica, la crisi sociale, la crisi politica, si è sviluppato l'attacco eversivo e terroristico alle istituzioni, si è aggravato il disordine della finanza locale, non è stato risolto il problema dei poteri ai diversi livelli, è cresciuto il disagio delle strutture burocratiche. Ebbene in questo complesso quadro, nella inevitabile influenza da esso esercitata nella vita e nell'azione degli enti periferici, abbiamo ottenuto indubbi successi, ci possiamo presentare all'elettorato con una forte e documentata mole di realizzazioni in ogni campo. Abbiamo innanzi tutto consentito la stabilità e la continuità dell'Amministrazione, lontana da crisi e verifiche come avvenuto frequentemente in passato con Amministrazioni a prevalenza DC di centro o di centrosinistra, stabilità fondata sulla collaborazione determinante delle forze di sinistra, stabilità fondata sulla volontà di risolvere i problemi sulla base di programmi a medio e lungo periodo.

In secondo luogo abbiamo ottenuto la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione con rapporti nuovi e diversi, che hanno consentito di attenuare quell'ondata di sfiducia nelle istituzioni e nella vita politica che la crisi tende a diffondere, abbiamo profuso un impegno costante fra le giovani generazioni per la conoscenza della storia su cui fonda le radici la nostra Repubblica.

In terzo luogo abbiamo cercato di sviluppare interventi intorno a tematiche nuove sull'ambiente, sulla salute negli ambienti di lavoro, con bilanci positivi sia in termini di realizzazioni e di Flash dopo cinque anni di amministrazione provinciale di sinistra ha ritenuto utile chiedere a Nazario Petrucci, quale assessore uscente e candidato alle prossime elezioni, un consuntivo sull'operato dell'amministrazione e sulle prospettive dell'Ente.

## RADIOGRAFIA DELLA GESTIONE PROVINCIALE

processi avviati, che in termini di elaborazione culturale e programmatica. Purtroppo la Provincia attualmente è investita da un processo di trasformazione che ne sta modificando il ruolo tradizionale.

Ha perso ogni significativa competenza nel settore della sanità, sta per abbandonare, con la riforma della scuola secondaria, i compiti in ordine ai servizi scolastici, ha visto ridurre od annullare le gestioni dei servizi sociali e non ha ancora ottenuto oltre l'esecizio di alcune specifiche settorialità, la direzione degli indirizzi di programmazione, di raccordo delle attività sovracomunali al di fuori dei vecchi compiti di istituto.

Questi saranno i problemi degli anni ottanta, i problemi delle attribuzioni dei poteri, della definizione chiara dei mezzi finanziari con cui operare, del modello delle strutture organizzative, dei canali di intervento reale in materia di organizzazione economica, produttiva, sociale e dei servizi sul territorio, del potere democratico rappresentativo periferico di poter esprimere indirizzi, opzioni e vincoli di carattere programmatorio, tali da consentire alle comunità amministrate, alle forze economiche e imprenditoriali, uno sviluppo armonico, civile non alterato solo dalle logiche corporative.

Vari fronti su cui lavorare, per intessere un disegno organico e compiuto, per una esplicazione piena dell'efficacia del ruolo democratico degli enti locali, per rammodernarli, renderli produttivi ed efficienti, per nuovi orizzonti in campi di attività diversi, per caratterizzare la riforma dello stato, come veicolo per lo sviluppo della nostra società



stabilimento Località Brecciarolo - Ascoli Piceno

telefono 0736 / 53116 - 65496